

DIOCESI DI CIVITA CASTELLANA

FINALMENTE IL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

14 maggio 2016

1) NATURA SIGNIFICATO E SCOPI DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO (CPD) all'interno della Chiesa-Comunione

A. L'attuale legislazione canonica in proposito (confronta CJC 511-512 -513- 514).

B. Una carrellata attraverso la storia.

b1. *Mistero trinitario come principio, sorgente e verità profonda di ogni dimensione nella vita della chiesa;*

- distinzione personale senza individualismo;
- reciprocità totale senza confusione;
- uguaglianza e specificità (appropriazione);
- trinità come forma e modello di ogni comunità;
- Una chiesa dove tutti sono responsabili di tutto e, ma non allo stesso modo né allo stesso titolo. "*De unitate Patris et t Filii et Spiritus Sancti plebs adunata*" (Cipriano)

b2. *Spirito Santo e distribuzione di doni diversi per l'edificazione dell'unico corpo di Cristo (Cf. 1Cor 12,7-11)*

b3. *Unità fraterna e comunione nella diversità e singolarità di ogni membro nella comunità cristiana primitiva come è presentata negli atti degli Apostoli e nelle lettere di Paolo*

b4. "*Nihil sine episcopo*",
"*Nihil sine consilio vestro et sine consensu populi*" (Cipriano)

b5. *Sinodi e Concili nella Chiesa dei primi secoli.*

b6. *Dogma di Nicea fu sostenuto e difeso meno dall'incrollabile fermezza delle gerarchie che dall'umile Sensu Fidei del popolo di Dio (cf Newman).*

b7. "*Quod omnes tangit ab omnibus tractari et adprobari debet*" (Giustiniano)

b8. *Regressioni nella storia e nella vita della Chiesa.*

b9. *Le acquisizione del Vaticano II:*

- uguaglianza prima di ogni distinzione all'interno del popolo di Dio
- sacerdozio comune di ogni battezzato nella sua triplice dimensione.
- fraternità e corresponsabilità nell'unità, garantita dal Ministero della Sintesi
- diritti e doveri
- organismi di partecipazione e " Sinodalis Affectus"

C. Scopi e obiettivi del CPD

c1. *Condivisione della fede comune nella natura e nella missione della chiesa all'interno del piano divino di salvezza.*

c2. Ascolto e discernimento delle realtà del nostro territorio e della comunità umana e cristiana che vi risiede.

c3. Recezione e riflessione comunitaria delle sfide riguardanti la fede e la testimonianza cristiana.

c4. Elaborazione di ipotesi e proposte di lavoro comunitario.

c5. Verifica degli effetti conseguiti o mancati.

2) IL CPD NELL'OGGI DELLA NOSTRA CHIESA PARTICOLARE

A. Dal fervore post conciliare al suo progressivo esaurimento.

- se è solo questione di moda...

B. Struttura inutile senza una reale e condivisa passione del Regno di Dio.

C. Struttura vuota senza un'autentica conversione comunitaria a livello parrocchiale e diocesano.

D. Struttura emarginante e generatrice di frustrazione senza un comune convergere verso la preparazione, la competenza e la voglia di crescere.

- no ad ogni forma di superficialità di pressapochismo e di buonismo.

E. Il senso della rappresentanza capillare del territorio a misura delle parrocchie

F. Le premesse al cammino che iniziamo oggi sono state poste in diocesi ormai da diversi anni:

f1 Mosaico di pietre vive per la gioia di credere e di camminare insieme:

- formazione alla fede

- valorizzazione della comunità a partire dalla centralità della parrocchia.

f2 Dalla riscoperta condivisa del mistero di Cristo, un nuovo impulso alla:

- comunione

- partecipazione

- corresponsabilità

- servizio.

f3 un metodo di lavoro:

- ascoltare

- ascoltarsi

- verifica personale

- verifica parrocchiale e comunitaria

f4 dall'apertura all'interno delle parrocchie all'apertura alle varie parrocchie e nella diocesi:

- perché la diocesi cammini e cresca grazie all'apporto di tutti (dalla periferia al centro)

- perché tutte le parrocchie riscoprano e riconoscano la diocesi come risorsa al servizio degli uomini e per la maggior gloria del Signore.

TRACCIA PER I LAVORI DI GRUPPO

- 1) Come vedi la situazione della tua parrocchia in riferimento allo stile di Chiesa oggi enunciato?
- 2) Quali opportunità e quanta disponibilità individui nella tua comunità cristiana per camminare in questa direzione?
- 3) Quali contributi può offrire il CPD per questa crescita?